

## ZONE CLIMATICHE

La materia è regolata dal Decreto del Presidente della Repubblica 26/08/1993 n. 412, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 242 del 14/10/1993, Supplemento Ordinario n. 96 e successive modificazioni e integrazioni.

L'art.9 del citato D.P.R. impone che gli impianti di riscaldamento debbano essere gestiti in maniera tale **da non superare** le temperature sancite dall'art. 4 dello stesso D.P.R., ovvero **20 gradi!!**

Nella tabella sotto riportata, è indicata, per ognuna delle zone climatiche, il periodo dell'anno e il numero massimo di ore giornaliere in cui è consentita l'accensione degli impianti di riscaldamento. Nel caso di condizioni meteorologiche particolarmente avverse, tuttavia, i singoli comuni possono consentire l'accensione degli impianti anche in periodi diversi. L'unità di misura utilizzata per l'individuazione della zona climatica di appartenenza di ciascun comune è il grado-giorno, ovvero la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, delle sole differenze positive giornaliere tra la temperatura dell'ambiente, convenzionalmente fissata a 20°C, e la temperatura media esterna giornaliera. A titolo di esempio vengono riportate le zone climatiche di appartenenza di tutti i comuni capoluogo di provincia.

Zone	Gradi-giorno	Periodo	Ore massime	Esempi
A	fino a 600	1 Dicembre - 15 Marzo	6 (sei)	Lampedusa, Linosa, Porto Empedocle
B	da 600 a 900	1 Dicembre - 31 Marzo	8 (otto)	Agrigento, Catania, Crotone, Messina, Palermo, Reggio Calabria, Siracusa, Trapani
C	da 900 a 1400	15 Novembre - 31 Marzo	10 (dieci)	Bari, Benevento, Brindisi, Cagliari, Caserta, Catanzaro, Cosenza, Imperia, Latina, Lecce, Napoli, Oristano, Ragusa, Salerno, Sassari, Taranto
D	da 1400 a 2100	1 Novembre - 15 Aprile	12 (dodici)	Ancona, Ascoli Piceno, Avellino, Caltanissetta, Chieti, Firenze, Foggia, Forlì, Genova, Grosseto, Isernia, La Spezia, Livorno, Lucca, Macerata, Massa, Carrara, Matera, Nuoro, Pesaro, Pesaro, Pescara, Pisa, Pistoia, Prato, Roma, Savona, Siena, Teramo, Terni, Verona, Vibo Valentia, Viterbo
E	da 2100 a 3000	15 Ottobre - 15 Aprile	14 (quattordici)	Alessandria, Aosta, Arezzo, Asti, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Campobasso, Como, Cremona, Enna, Ferrara, Cesena, Frosinone, Gorizia, L'Aquila, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Modena, Novara, Padova, Parma, Pavia, Perugia, Piacenza, Pordenone, Potenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Rovigo, Sondrio, Torino, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Verbania, Vercelli, Vicenza
F	oltre 3000	Nessuna limitazione	24 (ventiquattro)	Belluno, Cuneo